

GIORNATA DI STUDIO L' ACQUA DA RISORSA A CALAMITA'
ACCADEMIA DEI GEORGOFILI
15 dicembre 2020

L'utilizzo della risorsa idrica tra necessità di efficienza e politiche pubbliche

Francesco Zecca
francesco.zecca@uniroma1.it



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

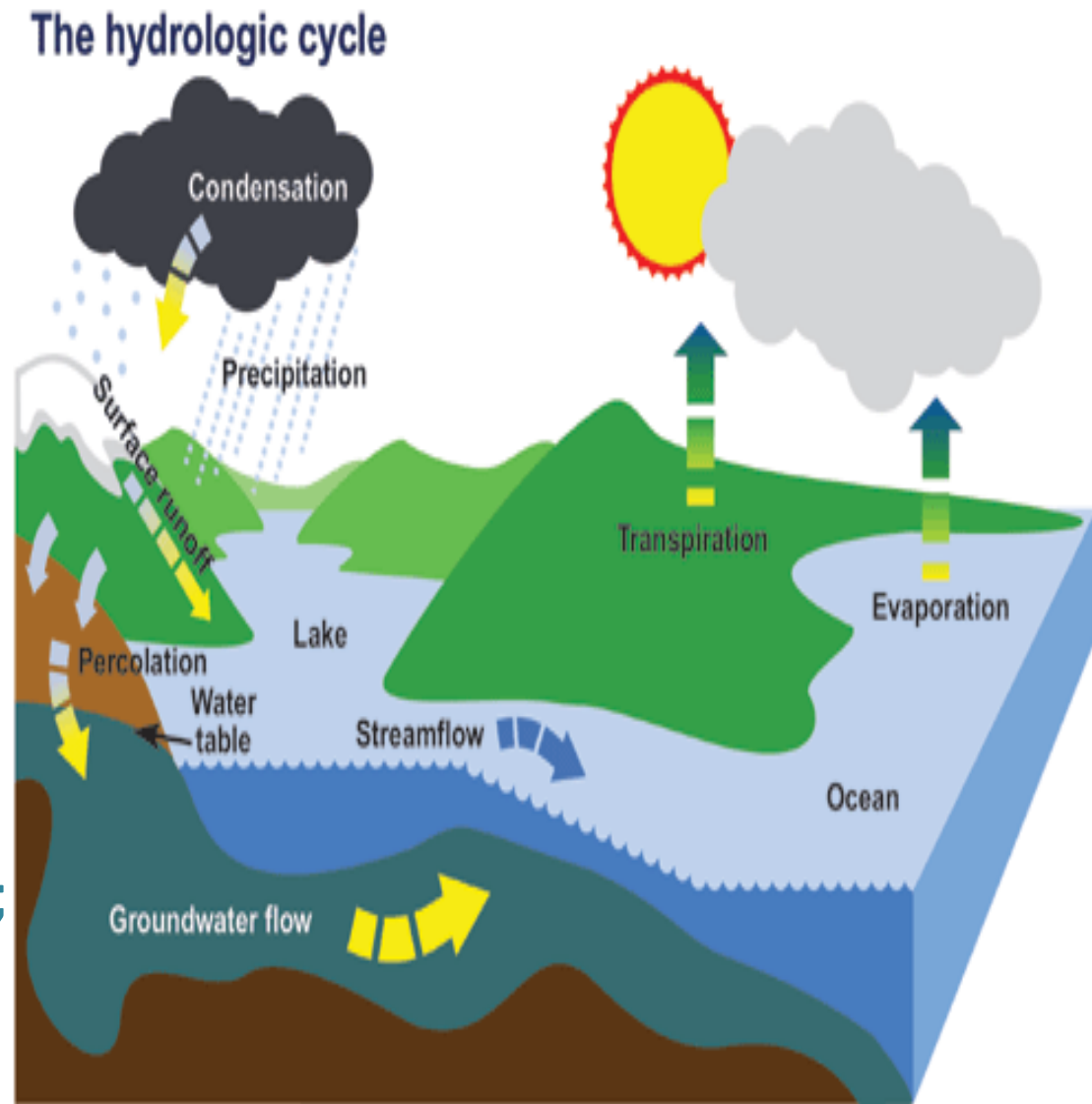
L'acqua è una risorsa naturale

- **Disponibile** (3% delle risorse Idriche del pianeta);
- **Utile** a garantire i bisogni vitali;
- **Indispensabile** nei processi produttivi che creano valore;
- **Irrinunciabile** nel settore agricolo (70% del prelievo globale);
- **Dotata** di particolari caratteristiche.



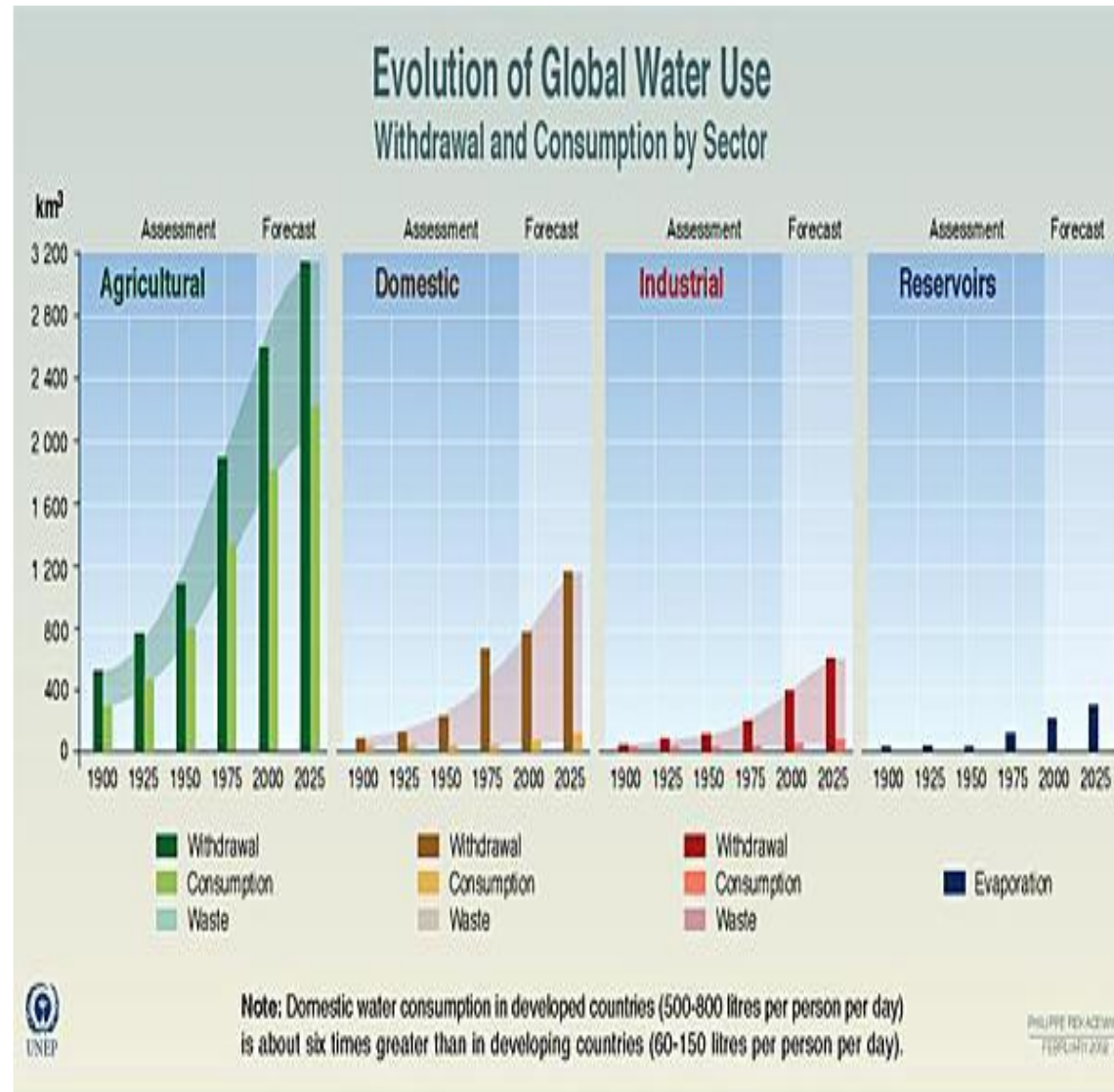
La disponibilità di acqua

- varia sulla superficie terrestre;
- varia in base al clima
- varia in funzione delle modalità di sfruttamento;
- influisce sulle possibilità di utilizzo;
- può determinare conflitti;
- implica la ricerca di soluzioni.



L'utilizzo di acqua

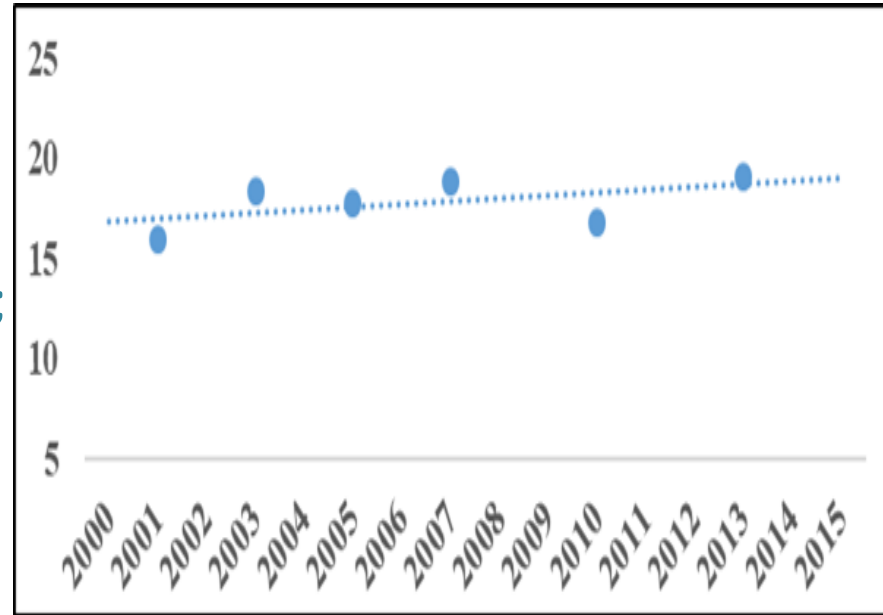
- E' crescente in termini di domanda;
- E' caratterizzato da una continua espansione dell'offerta;
- E' un fattore irrinunciabile di competitività per il settore agricolo;
- E' un diritto umano imprescindibile;
- Ha richiesto l'introduzione di criteri economici.



Source: Igor A. Shiklomanov, State Hydrological Institute (SHI), St. Petersburg) and United Nations Educational Scientific and Cultural Organisation (UNESCO, Paris), 1999.

L'utilizzo di acqua in Italia

- I prelievi per uso domestico sono i più alti d'Europa;
- Più del 50% dei prelievi riguarda il settore agricolo(Istat,2019);
- La superficie irrigata ha fatto registrare un lieve aumento ;
- Il numero di aziende che hanno praticato l'irrigazione si è ridotto del 20,9% rispetto al 1982(Istat, 2019);
- L'area irrigabile è cresciuta del 4,2% rispetto al 1982(Istat,2019)



Le pratiche irrigue In Italia

- crescente consapevolezza degli agricoltori;
- sistemi di tariffazione incoerenti;
- rete infrastrutturale con il 60% delle infrastrutture che ha più di trent' anni;
- il tasso d'investimento nel settore idrico è tra i più bassi d'Europa.



Le politiche pubbliche

Acqua come bene economico

- l'acqua è un bene economico e come tale può essere venduta, comprata o scambiata;
- l'accesso all'acqua è un bisogno vitale non un diritto umano;
- l'acqua deve essere trattata come risorsa strategicamente importante.

Acqua come bene comune

- accesso all'acqua (in quantità e qualità sufficiente) quale diritto imprescindibile;
- acqua appartenente a tutti gli esseri viventi;
- collettività pubbliche come garanti del diritto dell'acqua;
- partecipazione dei cittadini alle politiche per l'acqua.

Le politiche pubbliche In Italia

Le particolari caratteristiche della risorsa hanno influito sullo sviluppo delle politiche adottate;

Le politiche sull'uso della risorsa idrica si sono intersecate con quelle riguardanti l'intervento pubblico in agricoltura;

La Direttiva 2000/60/CE è intervenuta in modo determinante sotto il profilo economico;

Il decreto legislativo 135/2009 prevedeva che la gestione avvenisse nel rispetto dei principi di piena proprietà pubblica della risorsa idrica.

Il D.P.C.M del 13 Ottobre 2016 ha istituito la tariffa sociale.

I disegni di legge in discussione affermano che l'uso dell'acqua per l'agricoltura è prioritario e deve essere efficiente.

Alcuni spunti di discussione

- Il livello raggiunto dalla superficie irrigabile Italiana appare soddisfacente;
- Le necessità infrastrutturali riguardano interventi di ammodernamento e nuovi investimenti localmente puntuali;
- La carenza di informazioni circa i costi/ricavi dell'uso della risorsa rappresenta uno dei limiti dell'intervento pubblico nel settore irriguo;
- La tariffazione non appare sufficientemente diversificata sulla base dei livelli di efficienza effettivamente rappresentati dall'offerta;
- L'analisi del quadro normativo ha evidenziato la complessa articolazione delle competenze basate sulla separazione dei ruoli;
- L'accessibilità a tariffe agevolate riduce la possibilità di una gestione economicamente efficiente ed incentiva usi non sostenibili.

Alcune considerazioni conclusive

- La recente conferma da parte della Commissione Europea della validità e della immodificabilità della Direttiva Acque impone alla legislazione Italiana di **armonizzare il proprio quadro normativo**;
- Occorre tenere maggiormente conto della **multifunzionalità d'uso** della risorsa disgiungendo le modalità di gestione in funzione delle differenti destinazioni d'uso;
- La maggiore **diversificazione delle tariffe** in funzione degli impieghi renderebbe più efficiente l'allocazione delle risorse idriche disponibili;
- Le problematiche riguardanti l'uso della risorsa non sono solo di natura tecnica o economica ma anche di **governance** complessiva del sistema.
- Sotto questo punto di vista è auspicabile un'azione più incisiva dell'ARERA quale punto di equilibrio delle diverse istanze secondo criteri di **sostenibilità**.